

Dipartimento: COMMISSARIO STRAORD. DEL. RISCHIO IDROGEOL. LAZIO

Direzione Regionale: INTERVENTI PER MITIGAZ. DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Area:

DECRETO DIRIGENZIALE

N. H00104 del 21/12/2017

Proposta n. 22662 del 13/12/2017

Oggetto:

revoca dei Decreti nn. 17, 18 e 19 del 04/11/2015 di nomina del Comune di Ventotene quale Stazione appaltante.

Proponente:

Estensore

PATERNI CONCETTA

Responsabile del procedimento

PATERNI CONCETTA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W.D'ERCOLE

Oggetto: revoca dei Decreti nn. 17, 18 e 19 del 04/11/2015 di nomina del Comune di Ventotene quale Stazione appaltante.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di

frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n41 del 24/05/2016, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Wanda D'Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO

- che l'elenco dell'Allegato 1 di cui all'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio al punto n. 6 prevede un serie di interventi fra i quali quelli relativi alla messa in sicurezza nelle località zona sala Polivalente, via Polveriera, muro nuovo, muro Paratella nel Comune di Ventotene;
- che con Decreto n° 17 del 04/11/2015 il Soggetto Attuatore Delegato pro tempore ha individuato il comune di Ventotene quale stazione quale appaltante dell'intervento Messa in sicurezza del muro di contenimento della strada comunale di Via Polveriera – importo finanziamento €. 250.000,00;
- che con Decreto n° 18 del 04/11/2015 il Soggetto Attuatore Delegato pro tempore ha individuato il comune di Ventotene quale stazione quale appaltante dell'intervento "Messa in sicurezza del muro di contenimento in località Muro Nuovo Paratella" – importo finanziamento €. 170.000,00;
- che con Decreto n° 19 del 04/11/2015 il Soggetto Attuatore Delegato pro tempore ha individuato il comune di Ventotene quale stazione quale appaltante dell'intervento "Messa in sicurezza del rifacimento muri di sostegno adiacente zona Sala Polivalente – importo finanziamento €. 159.658,00;

VISTA la nota del Comune di Ventotene prot. 4321 del 29/12/2016, acquisita al protocollo dell'Ente n. 648205, del 30/12/2016, di trasmissione dei progetti esecutivi di seguito elencati:

- Messa in sicurezza del muro di contenimento della strada comunale di Via Polveriera – importo finanziamento €. 250.000,00;

- Messa in sicurezza del muro di contenimento in località Muro Nuovo Paratella – importo finanziamento €. 170.000,00;
- Messa in sicurezza del rifacimento muri di sostegno adiacente zona Sala Polivalente – importo finanziamento €. 159.658,00.

VISTA che, in esito all'istruttoria effettuata sui progetti, si è evidenziato che la tipologia degli interventi proposti non rientra nelle finalità di cui all'Accordo di programma (interventi volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa);

VISTA la nota prot. 513671 del 12/10/2017 con cui si comunicava al comune di Ventotene, in esito dell'istruttoria sui progetti, l'intenzione di revocare i decreti nn. 17, 18 e 19 del 04/11/2015 e si concedevano 10 giorni per formulare eventuali controdeduzioni in merito;

VISTA la nota prot. 4145 del 16/10/2017, acquisita al protocollo dell'Ente n. 521216 del 17/12/2017 con cui il comune di Ventotene, preso atto di quanto comunicato, chiede che l'importo di €. 579.658,00 venga finalizzato alla realizzazione di altro intervento sul territorio del Comune;

RITENUTO opportuno procedere alla revoca dei Decreti n. nn. 17, 18 e 19 del 04/11/2015;

DECRETA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate.

- di revocare il decreto n° 17 del 04/11/2015 con cui il Soggetto Attuatore Delegato pro tempore ha individuato il comune di Ventotene quale stazione quale appaltante dell'intervento Messa in sicurezza del muro di contenimento della strada comunale di Via Polveriera – importo finanziamento €. 250.000,00;
- di revocare il Decreto n° 18 del 04/11/2015 con cui il Soggetto Attuatore Delegato pro tempore ha individuato il comune di Ventotene quale stazione quale appaltante dell'intervento "Messa in sicurezza del muro di contenimento in località Muro Nuovo Paratella" – importo finanziamento €. 170.000,00;
- di revocare il Decreto n° 19 del 04/11/2015 con cui il Soggetto Attuatore Delegato pro tempore ha individuato il comune di Ventotene quale stazione quale appaltante dell'intervento "Messa in sicurezza del rifacimento muri di sostegno adiacente zona Sala Polivalente – importo finanziamento €. 159.658,00;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto attuatore
Ing. Wanda D'Ercole